

Novembre – le condizioni agrometeorologiche saranno determinate da temperature e precipitazioni vicine alle norme climatiche.

Автор(и): Растителна защита

Дата: 04.11.2024 Брой: 11/2024



A novembre, le condizioni agrometeorologiche saranno determinate da temperature e precipitazioni vicine alle norme climatiche.

La siccità intensificatasi in ottobre ha ostacolato la semina delle colture cerealicole invernali e parte delle superfici previste verrà seminata a novembre, dopo i termini agrotecnici. Come risultato delle precipitazioni di ottobre inferiori alla norma, le riserve di umidità del suolo negli strati di 50 e 100 cm nella maggior parte del paese, ad eccezione di alcune località nelle regioni nordorientali (Dobrich), sono insolitamente basse per la

metà dell'autunno – in alcuni luoghi inferiori al 50% della capacità di campo (stazioni agrometeorologiche: Knezha, Bazovets, Kyustendil, Sandanski, Plovdiv, Pazardzhik, Chirpan).

Durante la prima metà della prima decade di novembre, non sono attese precipitazioni e il fattore limitante per lo sviluppo di frumento, orzo e colza invernale nella maggior parte delle regioni arabili rimane il deficit di umidità del suolo.

Dopo le temperature sopra stagione della fine di ottobre e dell'inizio di novembre, sono previsti un raffreddamento e un cambiamento delle condizioni agrometeorologiche. Durante la maggior parte dei giorni all'inizio di novembre, le temperature saranno inferiori alle norme climatiche, ma superiori al minimo biologico richiesto per la vegetazione delle colture cerealicole invernali. Nel periodo non sono attese precipitazioni di rilevanza economica e il fattore limitante per lo sviluppo delle colture seminate in autunno rimane il deficit di umidità del suolo. All'inizio di novembre, nelle colture cerealicole invernali seminate entro la metà di ottobre, si osserveranno le fasi di emergenza e formazione di 1-2 foglie.

Il rischio delle mosche delle graminacee non diminuisce mai

Nelle fasi iniziali di vegetazione del frumento e dell'orzo, le colture devono essere monitorate per i parassiti. I danni sono causati dall'arvicola comune, dalle larve del crisomelide del frumento e dalle mosche delle graminacee, e quando la loro densità supera la soglia economica di danno, sono necessari tempestivi interventi di difesa delle piante.



Larve di mosca svedese

Precipitazioni e un graduale miglioramento delle riserve di umidità negli strati superficiali del suolo sono attesi durante la seconda metà della prima e durante la seconda decade di novembre.



Il parassita più pericoloso delle colture cerealicole è il crisomelide comune del frumento (Zabrus tenebrioides), che attacca frumento, orzo, mais, avena e numerose specie di graminacee.

Durante la terza decade, i valori previsti delle temperature medie giornaliere, attorno e sopra la norma per il periodo, supereranno il minimo biologico richiesto per la vegetazione delle colture autunnali.

Alla fine di novembre, frumento e orzo si troveranno in diversi stadi di crescita – dall'emergenza a 1, 2 e 3 foglie. Lo stadio della terza foglia predominerà nei cereali invernali seminati in ottobre. Nella colza, solo una parte delle colture riuscirà a entrare nello stadio di formazione della rosetta (5-7 foglie) durante novembre.

Durante il mese, le temperature minime previste, fino a -7°C, sono superiori ai livelli critici per le colture cerealicole invernali in fase di emergenza.

A novembre, le condizioni per effettuare i trattamenti di difesa delle piante autunnali nei frutteti saranno favorevoli all'inizio del mese, a metà della seconda e durante la maggior parte dei giorni della terza decade. Per le pomacee (melo, pero), per limitare le infezioni da ticchiolatura, si raccomanda un trattamento con una soluzione di urea al 5%. Per le drupacee, dopo la caduta massiva delle foglie, è necessario un trattamento con poltiglia bordolese al 2% contro gli agenti causali della corineo, della monilia precoce, della bolla del pesco e altri patogeni.

La seconda metà di novembre è un periodo adatto per la piantumazione di alberi da frutto.